

Continuazione del 1958 Dopo poco che eravamo ritornati dal nostro Viaggio di Nozze, doveva essere ancora Giugno, quando io ebbi una polmonite, con forti sbalzi di temperatura. Mara che è quella che si ricorda di più di questo evento dice che la febbre passava da 35° a 40° in poco tempo. Io ricordo che mi seguì il Dottor Wiechman e lo vedo ancora ai piedi del mio letto quando mi disse che era passata e lo ringraziai e lui mi rispose scherzando “non mi devi ringraziare! E’ stata una polmonite virale ed io non ci ho potuto far nulla! E’ venuta e come è venuta se ne è andata. Ora sarebbe opportuno che tu facessi una settimana di riposo al fresco” Ma non potei farlo perché Anna aveva un invito dalla Zia Lina a Livorno, Paolo aveva fissato con gli amici e la Ziada non si poteva lasciar sola per cui ce ne stemmo con lei a Firenze ed io ripresi il lavoro.



In Luglio ci sono delle fotografie con Mara e Anna al Giardino di Boboli nella Grotta del Bacchino e con lo sfondo in alto del Forte Belvedere.

Poi siamo andati in centro a rinfrescarci la memoria sui capolavori della nostra città dopo tanti splendori greci e romani.



1958 Fine/1959

Una serie di scorci inusuali, del Duomo e del Campanile di Giotto e uno del Battistero di San Giovanni con la Loggia del Bigallo. Altri scorci sono così inusuali che non sono certo di averli identificati correttamente.

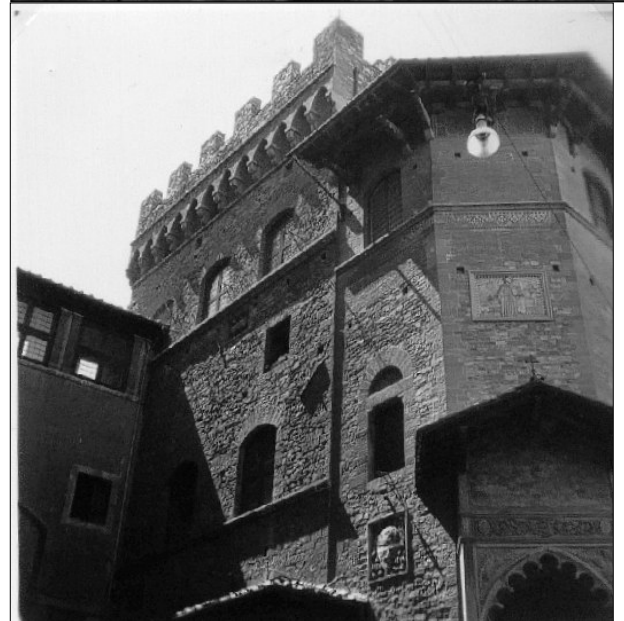
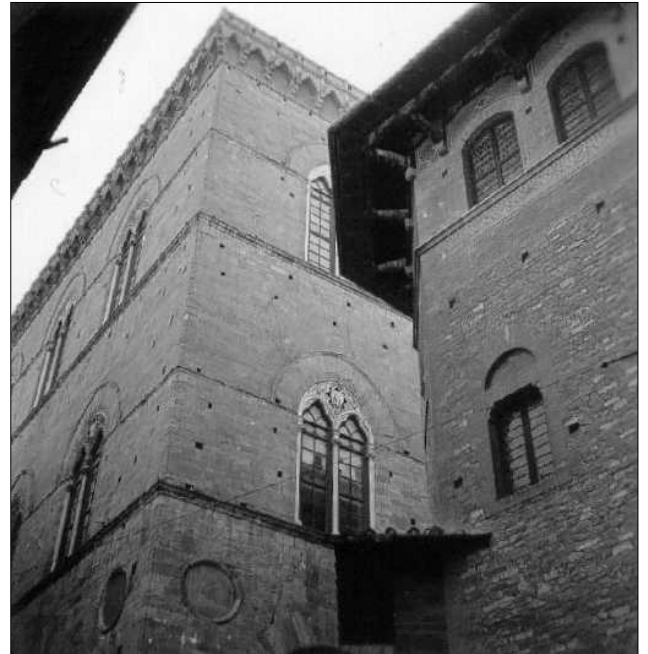






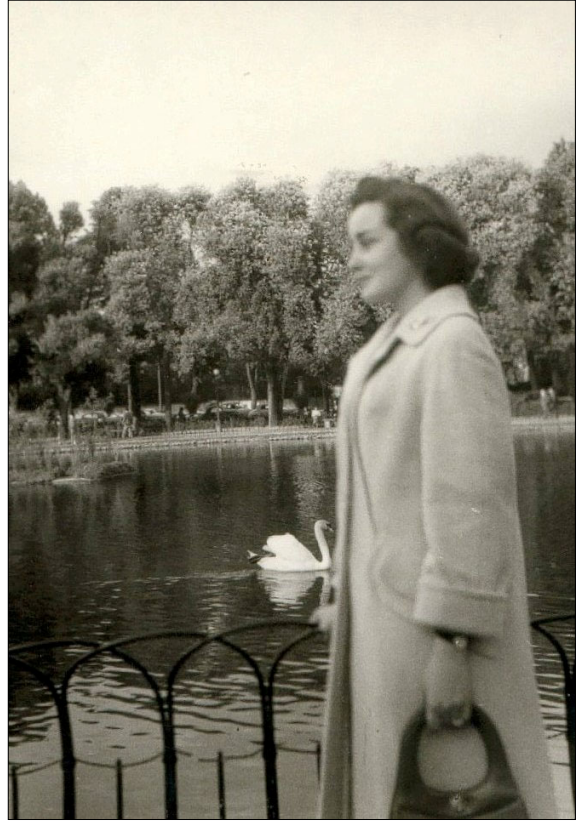
In questa pagina ci sono quattro scorci di Orsammichele e dell'Arte della Lana.

A Settembre Corrado Ortino e la sua Mara si sono sposati. Ha celebrato il Matrimonio Padre Amadio Serpi, lo stesso sacerdote che ha celebrato il nostro Matrimonio e poi hanno fatto il rinfresco dove lo abbiamo fatto noi.





In Ottobre 1958, alcune fotografie di Mara intorno alla Fontana della Fortezza da Basso.



In casa in via Bovio siamo insieme e poi
alla vasca dei cigni della Fortezza da Basso



Natale a Firenze in casa Cecchini.



VIAGGIO A NIZZA E PRINCIPATO DI MONACO

Il 27 Dicembre dopo aver festeggiato il
Natale a Firenze, Mara ed io andiamo a



passare soli soli una settimana a Nizza dove
festeggiamo l'arrivo del 1959. Si va in
treno da Firenze con cambio a Genova. Il
viaggio è un po' lungo ma niente in
confronto a Pompei Firenze 6 mesi fa.

Firenze:
Cappellino,
valigia e ...
Cambio a
Genova



Nizza di
fronte all'Hotel



1958 Fine/1959





A Capodanno dopo uno spuntino leggero nel pomeriggio siamo finiti a cena in un Night ed abbiamo festeggiato l'arrivo dell'anno 1959 mangiando ostriche, caviale, pane nero e burro.

E strip-tease sul palcoscenico.

La mattina del 1° gennaio grande dormita.





Il giorno 2 Passeggiate sulla Promenade des Anglais, lungo mare. Una ottima Insalata alla Nizzarda e nel pomeriggio in pullman una bella gita al Principato di Monaco.



1958 Fine/1959

Il 3 di Gennaio del 1959 rientro a Firenze in treno.

Mara dice che Marco è stato concepito a Nizza. Certo i conti tornano.



FINE 1958

II 1959

In Febbraio e Marzo del 1959 iniziano le trattative per l'ingresso in Progredi, colloqui con Guido Frigessi di Rattalma, con Bruno Gimpel e con Renato Viriglio e colloquio conclusivo con Enrico Cuccia. Mi assumono con data primo maggio ed uno stipendio accettabile con promessa di rapidi miglioramenti. Le prime conoscenze dei colleghi, i Cavalli, i Ciarcià, Galgano, Cousin.

Ricordo che ci fu un primo incontro a Milano e mi accompagnò Mara che mi aspettò tutto il tempo del colloquio da Motta in piazza Duomo a un tavolino al piano rialzato. Un secondo incontro che si tenne a Firenze con Frigessi all'Hotel Savoy ma altri tre o quattro avvennero ancora a Milano dove alla fine definimmo,

In questo intervallo di tempo ricevetti una telefonata da Gimpel che non avevo ancora conosciuto, che mi diceva che sua moglie si chiamava Vanna Orefice e che mi conosceva. Era la sorella maggiore di Letizia la ragazzina con le trecce bionde che trattavo come un cavallino, giocando in pineta davanti a Palazzo Cave

In Aprile 1959 do le dimissioni dalla SMI di Firenze per andare alla PROGREDI a Milano. Sommariva mi dice che non c'è bisogno che effettui il periodo di preavviso. Questo è il primo di molti casi che verranno dove il fatto che io lavori con piacere quasi divertendomi, fa sì che venga sottovalutata la mia opera. Sommariva mi dice che il Presidente Orlando gli ha detto di dirmi che considerano la mia uscita "Tradimento della causa". Altri dicono che è legittima difesa, più precisamente lo ha detto il genero di Salvatore Orlando.

Il portone dei mazzieri. Il tu ed il Lei prima e dopo l'incontro col Presidente. Franchino e dott. Samoggia. Qui non ci sono Direttori. Marcello Via ingegnere dei Servizi Tecnici esperto in centrali elettriche e in costruzione di dighe, nominato Direttore (praticamente) Generale al posto del Ragionier Borghetti sono state alcune delle cose che mi hanno indotto a cambiar aria.

Sono tutte cose che si trovano con grandi dettagli nel mio libro "Luigi Samoggia", qui bastino solo questi cenni.

Nel Giugno 1959 dovevo rinnovare il passaporto. Mi sono accorto che mi era scaduto e che mi occorreva di lì a pochi giorni, Sono andato in Questura ed allo sportello dei rinnovi dove non c'era nessuno in coda ho prospettato il mio problema all'addetto. Gentilissimo mi ha detto che si poteva istaurare una procedura di urgenza. Occorrevano tre foto tessera firmate che avevo con me e da riempire un modulo. Visto che provenivo da Firenze e che ero nato a Livorno mi ha detto che sarebbero

occorsi quindici giorni ed un costo lievemente maggiore. Mi fu consegnato nei tempi previsti senza alcun problema.

Ho avuto la prima prova dell'organizzazione di Milano

A Ferragosto trascorro alcuni giorni di vacanza a Pratolino. Mattino e pomeriggio delle brevi passeggiate con Mara che aspetta Marco. Ci sono i genitori di Mara Mariano e Dina. C'è anche Roberto con Anna Alinari. E' venuto anche Paolo.

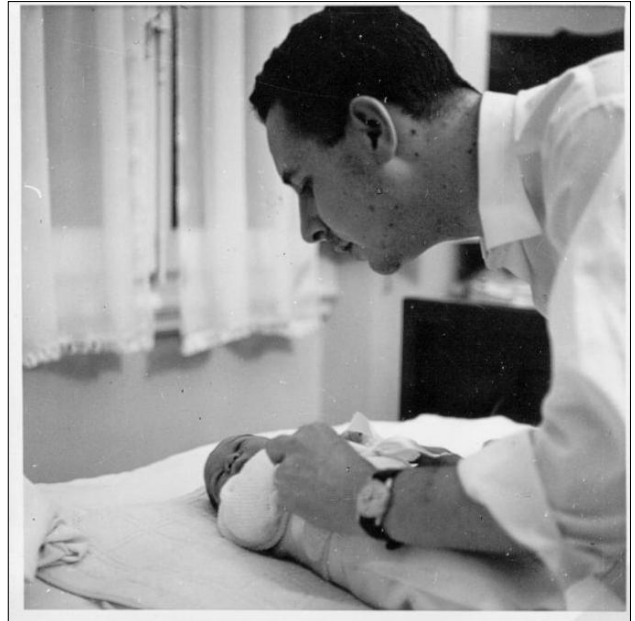


So
no

a Firenze a casa dei nonni a Settembre nell'imminenza della nascita di Marco avvenuta in casa il 28, con l'assistenza della levatrice, come ancora si usava.

Il 28 Settembre l'arrivo di Marco a Firenze è immortalato da molte foto. Il primo

bagnetto. Il primo vestitino. Con la mamma e il papà. Nel suo lettino. Con la levatrice Sara Cavini. Il giorno dopo c'è la prima poppata



Il 4 di Ottobre c'è stato il Battesimo nel Battistero di San Giovanni. Padrini Anna Samoggia e Roberto Cecchini. Ci siamo tutti i Samoggia Paolo e Anna, la Ziada, Nonna Anita lo Zio Carlo e la Zia Nori e poi il lato Cecchini quasi al completo oltre ai Nonni.

Sono andato a registrarlo alla Anagrafe di Firenze col nome di Marco Maria Luigi Mariano. Sulla aggiunta di Maria a Marco ci fu un certo dibattito.



Nella foto da sinistra si riconoscono: il Celebrante, Roberto e Dina Cecchini, Anna Samoggia e il cappellino di Nonna Anita.



Nella foto da sinistra: Dina Cecchini, la Ziada, Roberto che ha in collo Marco Maria.

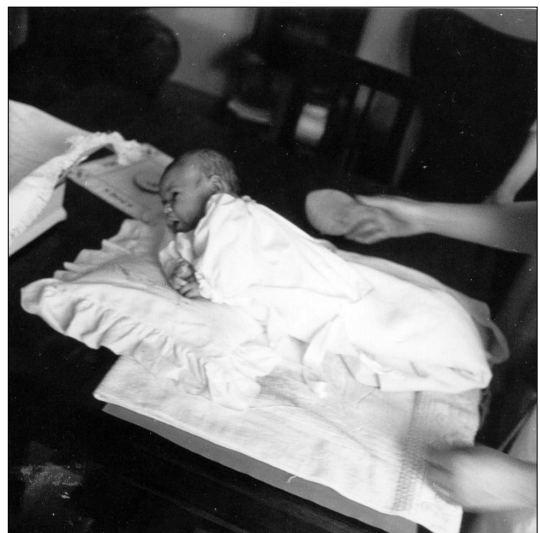


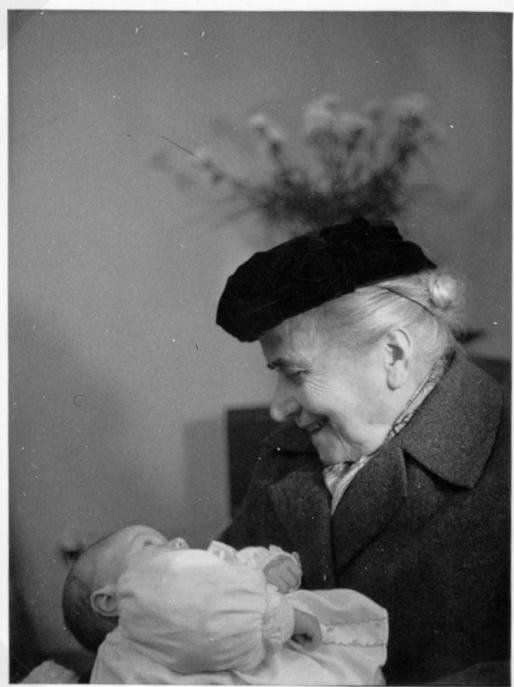


Marco in carrozzina con la sua Mamma e Marco con il suo orso.
 Vengono documentati per Marco il compimento del primo mese, la prima passeggiata in carrozzina e una visita dello Zio Carlo e della Zia Nori prima che si partisse per Milano in novembre.



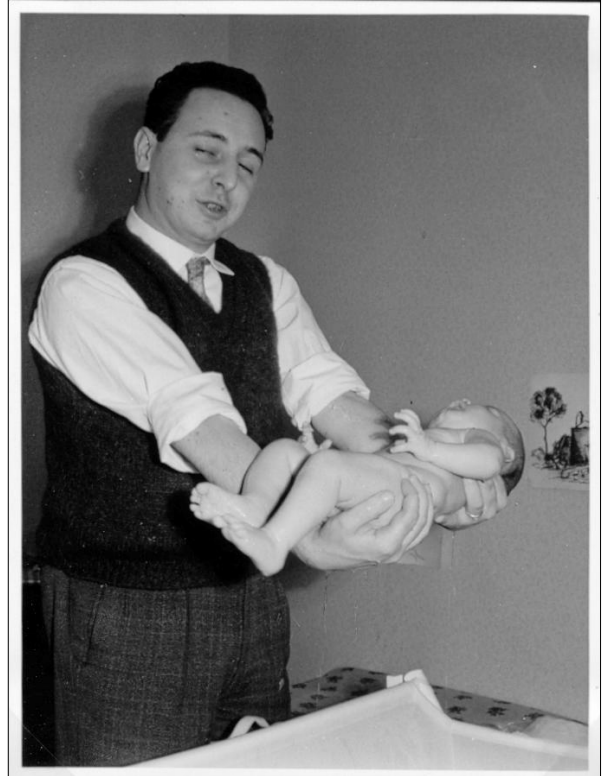
Primo
 mese
 28
 Ottobre
 1959





A Milano avevo trovato per i primi mesi di permanenza, una sistemazione transitoria in una camera in affitto nella zona di Città Studi. Sopportabile per me ma che fece inorridire Mara quando mi venne a trovare. Credevo che la brocca dell'acqua che usavo per l'acqua da mettere in tavola, qualche volta mangiavo in casa, fosse di ceramica grigia e invece, dopo lavata a fondo da Mara, divenne bianca come il latte.

Con l'aiuto di Mara venuta a Milano, e che ha dedicato tanto tempo alla ricerca di un appartamento adatto, finalmente lo abbiamo



trovato in via Claudio Monteverdi e abbiamo effettuato il trasloco da Firenze.

Siamo tutti e tre a Milano nella nuova casa e con noi c'è Anna che, ancora minorenni, deve stare con me che ho la tutela.



A Natale sono venuti su per le Feste, Nonna Dina e Nonno Mariano con lo Zio Roberto e Anna Alinari e c'è una foto di Mara e me sotto l'albero di Natale.



Per l'occasione della nascita di Marco mi ero regalato una cinepresa otto millimetri che si caricava a mano e un proiettore che ho usato per tanti anni. I filmini a otto millimetri, in anni recenti li ho trasformati in DVD. Sono tutti ordinatamente raccolti. Così come sono ordinatamente raccolte in album tutte le foto fatte da me e quelle precedenti che ho recuperato durante gli anni.

A Natale i Nonni con Marco sotto l'albero a Milano e Anna con Nonno Mariano a Firenze per l'ultimo dell'Anno.



FINE 1959